

Il Comitato promotore per l'abrogazione della legge Alfano ha predisposto il documento dal titolo **IN ITALIA LA LEGGE NON E' PIU' UGUALE PER TUTTI** che illustra alla cittadinanza le ragioni della iniziativa referendaria e che sarà diffuso in tutti i banchetti in cui avverrà la raccolta delle firme.

IN ITALIA LA LEGGE NON E' PIU' UGUALE PER TUTTI

Non lo è più da quando la maggioranza parlamentare, nel luglio scorso, ha approvato la legge Alfano, che garantisce l'impunità del Presidente della Repubblica, del presidente del Consiglio e dei due Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato, qualunque sia il reato commesso e in qualsiasi momento sia stato compiuto.

Più di cento Costituzionalisti hanno giudicato questa legge anticostituzionale, e magistrati di Milano hanno rinviato per incostituzionalità la legge al giudizio della Corte Costituzionale.

Due sono gli articoli violati: l'uguaglianza dei cittadini di fronte alle legge (articolo 3) e l'obbligatorietà dell'azione penale, senza eccezione alcuna (articolo 112).

Riteniamo che anche oggi, come con il referendum del 2006, **il popolo italiano "sovrano", come recita l'articolo 1 della Costituzione, debba riprendere direttamente nelle sue mani il compito di difendere la Costituzione e la democrazia**, se vogliamo continuare a collocarci in Europa e non uscire dalla civiltà giuridica europea, che con un faticoso percorso durato secoli ha costruito sistemi democratici dove i poteri non sono assoluti e dove l'ultima parola è nelle mani dei cittadini, direttamente partecipi e responsabili.

ABROGARE con un REFERENDUM una legge considerata ingiusta è un diritto che la Costituzione ci garantisce.

Per questo anche a Ravenna, a seguito della iniziativa nazionale di Italia dei Valori, come in altre città, si è costituito il Comitato promotore per il Referendum abrogativo della legge Alfano.

Dall'11 ottobre e per tre mesi consecutivi, in tutta Italia, raccoglieremo le firme necessarie per attivare il referendum abrogativo. Ne sono necessarie almeno 500000.

Chiediamo quindi a tutte le cittadine e i cittadini di FIRMARE PER ABROGARE una legge che mina la nostra democrazia, di farsi direttamente protagonisti, di chiedere e dare informazioni e di promuovere, ovunque è possibile, e con il pieno rispetto delle procedure richieste, la raccolta delle firme.

IL COMITATO è aperto a quanti (associazioni, gruppi, movimenti, partiti, singole cittadine e cittadini) vogliano farne parte anche con impegno personale e diretto.

La sede del Comitato è presso ARCI, Via G. Rasponi 5, Ravenna.

COMITATO PROMOTORE

Comitato per la Legalità e la Democrazia, Attac, Associazione naturista, Cobas, Donne in nero, Comitato in Difesa della Costituzione, Eco Istituto di Faenza, Ravenna Viva, Italia dei Valori, Pdc, Ravenna Radicale, Rifondazione Comunista, Sinistra Democratica, Verdi.